

Finanziamenti. Le famiglie tornano a indebitarsi, in primis con il quinto

Aumenta la fiducia: richiesti importi più elevati e di più lunga durata

Daniela Russo

Prestiti in ripresa, dopo il rallentamento imposto dalla pandemia. Le famiglie italiane, infatti, complici anche i tassi di interesse in calo, ricominciano a chiedere finanziamenti, soprattutto per far fronte al bisogno di liquidità. Cambia la geografia delle domande e aumenta la fiducia, con importi più elevati e durata maggiore. È quanto emerge dalle rilevazioni di aprile dell'Osservatorio PrestitiOnline.it, che evidenziano anche l'affermarsi di un trend crescente per le richieste relative alle cure mediche: nel 2012 rappresentavano il 2,6% delle domande complessive, nei primi mesi del 2021 il 4,6% del totale.

«Il comparto mostra segnali di miglioramento nei primi mesi del 2021 e si intravedono trend destinati a consolidarsi in futuro» ricorda Alessio Santarelli, direttore generale divisione Broking MutuiOnline e amministratore delegato di PrestitiOnline.it.

«Prima di tutto assistiamo allo sviluppo della cessione del quinto, destinato a trasformarsi da prodotto di nic-

chia a mass market alla luce di interventi normativi europei e di una maggiore competitività dei tassi di interesse. Sullo sfondo, poi, la crescita dei prestiti green, la digitalizzazione che porta un numero crescente di clienti a chiudere il processo di accesso ai finanziamenti online, e l'opportunità, legata alla PSD2, di ampliare l'accesso al credito in un'ottica di personalizzazione dei profili di rischio».

È proprio la cessione del quinto a rivestire sempre più importanza nelle scelte delle famiglie. I tassi sono sempre più bassi rispetto a quelli dei prestiti personali e le richieste da parte dei dipendenti privati passano dal 44% del totale nell'ultimo trimestre 2020 al 47% del primo trimestre 2021. In particolare, i tassi per la cessione del quinto più competitivi, secondo quanto rileva PrestitiOnline.it ad aprile, si attestano al 3,29% per dipendenti pubblici, al 3,46% per pensionati e al 3,92% per i privati, a fronte del 6,45% dei prestiti personali.

A spingere gli italiani a richiedere un prestito è, soprattutto, il bisogno di liquidità: le domande sono in aumento da quattro anni (dal 17% del totale nel 2017 al 25,9% nel 2021), così come lo sono quelle per consolidamento, che passano dal 5,3% del 2017 all'11,1% del 2021. Inoltre, nei primi mesi di quest'anno gli italiani hanno ottenuto importi più alti del 23% rispetto al 2020, con la media dell'erogato che passa da 10.400 a 12.800 euro nell'ultima rilevazione. I prestiti sopra i 20mila euro arrivano al 16,1% del totale ad aprile rispetto al 9,1% nel 2020.

Diminuiscono invece i finanziamenti sotto i 5 anni, sia in termini di richieste (da 44,9% del totale nel 2020 a 39% nei primi quattro mesi del 2021) sia di erogazioni (da 45,5% nel 2020 al 38,3% nel 2021), e si conferma il calo dei finanziamenti al Sud, passati negli ultimi 5 anni dal 38,4% al 29,8% (-22%), bilanciati da una pari crescita al Nord.

**PER L'OSSERVATORIO
PRESTITI ONLINE.IT
CURE SANITARIE
E GREEN SPINGONO LA
DOMANDA DI CREDITO**



PrestitiOnline.it
Più scelta, più risparmio

www.prestitionline.it

Prestiti e finanziamenti ai tassi migliori

Confronta le offerte di prestito delle principali di banche e finanziarie. Calcola la rata e richiedi un prestito personale ai **migliori tassi** proposti sul mercato, avrai a tua disposizione gratuitamente un **consulente prestiti** dedicato.

Scopri tutti i vantaggi di PrestitiOnline

- ✓ Consulente prestiti dedicato
- ✓ Servizio indipendente, attivo dal 2001
- ✓ Preventivo gratuito, rapidità di erogazione
- ✓ Dalla tua parte per scegliere il **miglior prestito**



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
PRESTITO E RISPARMIA >>**

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



MutuiOnline.it



ConfrontaConti.it



segugio.it

PrestitiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n. M18
Iscrizione RUI sez. E n. E000497146 presso IVASS, P. IVA 06380791001
PrestitiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana